

OCCHIEPPO INFERIORE

# L'ultimo saluto all'amico Franco Pini

Missionario laico, dagli anni '80 aiutava il villaggio keniano di Nyagwethe. Aveva molti amici in paese e in tutto il Biellese. Domani i funerali a Bergamo

■ Ci sono persone che, pur vivendo altrove, sono considerate parte di una comunità. Per molti a Occhieppo Inferiore questa persona era Franco Pini. La notizia della sua morte, avvenuta all'ospedale di Bergamo, ha generato un dolore profondo, che si è esteso a macchia d'olio fra gli amici e soprattutto tra gli alpini, compagni di tante serate e iniziative di solidarietà. Fu la famiglia Comella a stabilire il legame con Occhieppo. I coniugi Mirella e Luigi, quando la loro figlia era ancora piccola, raggiunsero il piccolo villaggio africano durante una vacanza. E conobbero Franco. Fu amicizia a prima vista, tanto che i rapporti rimasero negli anni, alimentati da un affetto e da una stima reciproci. Negli ultimi dodici anni, Franco raggiunse sempre gli amici occhieppesi in maggio o giugno. Lui era un alpino, andava fiero del suo cappello con la penna nera. E per questo entrò subito nelle simpatie del gruppo locale, che prese ad organizzare cene e iniziative di solidarietà per aiutarlo nella sua mis-

ne. Se oggi il villaggio di Nyagwethe ha un piccolo ospedale, la scuola, una mensa che ogni giorno nutre 600 alunni delle scuole primarie, l'acquedotto, il merito è di Franco. Con caparbità, si poneva grandi obiettivi. E li raggiungeva. Per sei mesi viveva in Africa, gli altri li trascorrevano con la sua famiglia a Bergamo. Lo piangono la moglie Rosetta e quattro figli, che lo hanno reso più volte nonno rendendolo davvero felice. «Noi lo conosciamo alla fine del 2000» racconta Mirella Comella, molto emozionata. «Credo che nostra figlia sia stata la prima bambina bianca a entrare nel villaggio. Il legame con Franco e con il Kenya si è cementato negli anni, tanto che nostra figlia vi è tornata con le amiche, per mantenere i contatti con quel mondo così povero eppure così ricco di significato. Persone come Franco sembrano non dover morire mai. Si danno un po' per scontate: ci sono e basta. Per questo oggi è un giorno terribile per noi, un dolore davvero troppo grande».

I primi segni della malattia che colpì Franco si manifestarono lo scorso anno. Venne operato per un tumore al rene e l'intervento andò bene, i medici riuscirono ad asportare tutta la parte malata. Naturalmente lui, non appena si riprese, non ci pensò neppure un attimo e si rimise in viaggio. Se ne andò serenamente in Africa, per proseguire nei suoi progetti. Quest'anno, in seguito ad alcuni accertamenti medici, si scoprì che il tumore si era ripresentato, anche se in forma lieve. Sapeva quindi che avrebbe dovuto sottoporsi a un piccolo intervento. Ma non se ne preoccupò, tanto che partecipò all'adunata annuale alpina ad Asti. Ma al ritorno, entrando in ospedale, le sue condizioni apparvero subito critiche. E da quell'ospedale non uscì più, per il manifestarsi di complicazioni che peggiorarono man mano il quadro clinico. Domani, per il funerale, dal Biellese partiranno diversi amici per portargli l'ultimo saluto e per stringersi ai suoi cari.

LUISA NUCCIO



Nella foto, Franco Pini (a destra con la moglie Rosetta). Accanto a lui i coniugi Comella, Simone Pavignano e la madrina degli alpini di Occhieppo Rita Biesuz

POLLONE

## Bentornate mongolfiere

Una mostra filatelica per gli amanti del volo

Curiosità

ANNULLO SPECIALE DI POSTE ITALIANE



In occasione della 6ª edizione di "Pollone dal cielo", Poste Italiane allestirà uno sportello dove si potrà ottenere uno speciale annullo filatelico (in alto). Si potrà trovare davanti al lanificio Piacenza, domenica prossima dalle 10 alle 16. Con l'annullo sarà timbrata la corrispondenza in partenza e regolarmente affrancata, presentata direttamente allo sportello temporaneo. Saranno timbrate anche cartoline o biglietti celebrativi emessi in ricordo della giornata e regolarmente affrancati.

■ Sarà inaugurata domani alle 14.30 la 6ª edizione di "Pollone dal cielo", la manifestazione organizzata dalla Pro Loco nell'area antistante il lanificio Piacenza. Per caratterizzare questa edizione, Paolo Mosca e Giovanni Prela hanno curato una mostra di francobolli in cui si ripercorrerà la storia della filatelia legata al tema del volo, da Icaro ai giorni nostri. Una mongolfiera vincolata, della prestigiosa ditta Charbonnier, sarà presente per tutto il pomeriggio. Non mancheranno le attrazioni, dalle bolle di sapone giganti agli aquiloni, dai modellini di treni alla scuola di MTB. Alle 16.30 arriveranno i bikers biellesi con le loro moto, i quad e tanta musica. Alle 18 ci sarà il primo volo in mongolfiera. Alle 19.30, cena con gli "Amici della Panissa" di Albano Verellese. A seguire, intrattenimento musicale con la band biellese Nota Bene, che proporrà un programma di musica country, jazz e pop americano. Se il meteo lo consentirà, "Night Slow", con le mongolfiere che si illumineranno a suon di musica. La giornata di domenica si aprirà con il volo delle mongolfiere che, alle 7, si leveranno dal prato delle oche a Oropa per disputare il primo trofeo Pro Loco di Pollone "Più leggero dell'aria". L'atterraggio dovrebbe avvenire alle 9.30 circa nel piazzale del lanificio Piacenza. Alle 9, apertura dei mercatini di artigianato. Saranno presenti i ragazzi della scuola media di Mosso che presenteranno la loro campagna "Non si S...Budelli" l'Italia. Dalle 10 fino a sera riaprirà la mostra filatelica e sarà attivata anche la mongolfiera vincolata. A questo punto prenderanno il via anche le esibizioni della scuola di MTB, del club di Aquiloni FreeVola, del gruppo Arcieri di Pollone. Bolle giganti, animazione per i più piccoli e alle 12 pizza cotta nel forno a legna grazie alla collaborazione della pizzeria "La Lucciola" di Biella. Alle 18 è previsto l'ultimo volo con la mongolfiera vincolata. Sarà anche possibile nell'arco della giornata sperimentare i voli in elicottero.

SALUSSOLA



## Saggio di fine anno alla materna

Per concludere l'anno scolastico della scuola materna, anche quest'anno le maestre hanno organizzato una bellissima festa. Un saggio di fine anno ricco di colori e con una scenografia azzeccata. Il tema sviluppato è stato quello dello scienziato che ha riassunto il tema scolastico della proposta formativa: il dottor Dexter al principio dell'anno aveva scritto ai nostri bambini chiedendo di aiutarlo nelle ricerche e negli esperimenti con le materie fondamentali. I bambini hanno condotto così, insieme allo scienziato, questo viaggio con aria, acqua, terra e fuoco: conoscendone le caratteristiche di ciascuno. Il brano cantato anche dai genitori, il saluto della presidente Mari Marelli e del sindaco Carlo Cabrio, hanno concluso il pomeriggio di festa.



[foto IVAN BROTTTO]

## UN ARTIGIANO PER TE

Alessandro Devivo

DETRAZIONI FISCALI 65%



- Pergole
- Veneziane
- Zanzariere
- Avvolgibili
- Schermature solari
- Tende da interni
- Tende da sole
- Tende verticali
- Tapparelle su misura
- Gazebo e ombrelloni
- Motorizzazioni
- Serramenti Pvc e alluminio

TOP TENDA

CHIAMATECI per ogni ESIGENZA

PREVENTIVI GRATUITI



SOLE o PIOGGIA? utilizzate al meglio i vostri spazi esterni con le nostre soluzioni

COSSATO • 333.4078111 • toptenda@alice.it • www.toptenda.it